

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 33

Adunanza 31 agosto 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BOLLENGO - VARIANTE PARZIALE N. 3
AL P.R.G.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 921 – 31598/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIOORGIO BERTONE, ROBERTO RONCO, ALESSANDRA SARTORIO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CARLO CHIAMA, UGO PERONE e MARIAGIUSEPPINA PUGLISI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Bollengo:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 87-23948 del 11/10/1988, modificato da tre successive Varianti, approvate con deliberazioni G.R. n. 14-27808 del 19 luglio 1999, n. 66-5975 del 07 maggio 2002 e n. 27-6319 del 5 luglio 2007;
- con deliberazioni C.C. 11 maggio 2009, n. 20 e n. 21, ha approvato, rispettivamente le Varianti Parziali al P.R.G.I. n. 1 e n. 2, ai sensi del settimo comma, articolo 17, L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 20 del 16 luglio 2010, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al suddetto P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17, L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 21/07/2010 (pervenuto il 27/07/2010), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. 091/2010*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.992 abitanti al 1971; 1.946 abitanti al 1981; 1.941 abitanti al 1991; 1.997 abitanti al 2001, dato che evidenzia un andamento demografico costante in lieve incremento;
- superficie territoriale di 1.413 ettari di collina. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 902 ha con pendenze inferiori ai 5° (circa 64% del territorio comunale), 343 ha con pendenze comprese tra 5° e 20° e 167 ha con pendenze superiori ai 20°. Per quanto riguarda la Capacità d'Uso dei Suoli, 544 ettari appartengono alla Classe I[^] e 55 ettari alla Classe II[^] (circa il 42% della superficie comunale). È altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 239 ettari (circa il 19% della superficie territoriale);
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Ivrea, Sub-ambito "Area Ivrea", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2);
- sistema produttivo: è inserito nel "Bacino di Ivrea", nell'Ambito di valorizzazione produttiva individuato dal P.T.C. all'art. 10.3 delle N.d.A.;
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 121 Comuni, a 5 Comunità Montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) come "centro turistico e centro storico di interesse provinciale";
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalle ex S.S. n. 228 del Lago di Viverone e n. 338 di Mongrando, ora di interesse provinciale e dalle Strade Provinciali n. 80 e n. 263;
 - è interessato da un progetto di nuova viabilità denominato "Circonvallazione di Ivrea";
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Riale; Rio dell'Albera; Rio Vignarossa;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua circa 66 ettari interessati da frane quiescenti areali;
- tutela ambientale:
 - una porzione consistente del territorio è interessato da un Sito di Importanza Comunitaria "S.I.C.", individuato dalla Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" IT1110057 denominato "Serra d'Ivrea";
 - parte del territorio è individuata dal P.T.C. come "area di approfondimento e pregio ambientale", denominata "Lago di Viverone e Serra Morenica d'Ivrea";
 - parte del territorio comunale è sottoposto al vincolo di cui ai Decreti Ministeriali 1 agosto 1985, emanati ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 21/09/1984, denominati "Galassini", per i quali si applicano le disposizioni dell'articolo 12 del P.T.R.;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 20 del 16 luglio 2010 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone alcune modifiche al vigente Piano, finalizzate a soddisfare richieste di privati cittadini che intendono

promuovere sulla loro proprietà una attività edilizia per il recupero di insediamenti civili oltre ad apportare lievi modifiche per rendere omogenee, per destinazioni d'uso, alcune aree edificate ed altre libere. Sono inoltre normati gli impianti stradali per la distribuzione dei carburanti, con l'introduzione dell'articolo 38bis alle Norme di Attuazione.

Le modifiche proposte integrano il testo delle Norme e sono recepite dalla cartografia di Piano.

La documentazione allegata contiene la verifica del rispetto del settimo comma dell'art. 17 L.R. 56/77, ma non della coerenza degli interventi con il Piano di Zonizzazione Acustica e con il rischio idrogeologico ed inoltre non riporta alcuna considerazione in materia di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), come richiesto dalla D.G.R. n. 13-8784 del 9 giugno 2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2" ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 10/09/2010 ;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 06/08/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.I. del Comune di Bollengo, adottato con deliberazione C.C. n. 20 del

16 luglio 2010, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali; precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del Progetto Definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 3 al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Bollengo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta